

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

29.06.07
19
SERIE III - ANNO XII

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 19 - Anno 2007

In questo numero:

Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

Un futuro per il Forte di Fenestrelle
Sarà migliorata la viabilità del Canavese
Bed & Breakfast con Marchio di Qualità

SOMMARIO

3 *PRIMO PIANO*
Un futuro per il Forte di Fenestrelle

4 **Sarà migliorata la viabilità del Canavese**

5 **Soluzioni per l'accesso alla Sacra**



6 *CRONACA LOCALE*
Ali verdi a Torino

7 **Guardie ecologiche a tutela dell'ambiente**

8 **Bed & Breakfast con Marchio di Qualità**

EVENTI

9 **Carton Rapid Race 2007**

Sestrierestorico, protagonista un'ipovedente

10 **Pattinaggio e Short Track al Palavela**

11 **I Mondiali 2011 di slittino a Cesana-Sansicario**

CONVEGNI E SEMINARI

12 **Lavoro, formazione e pari opportunità**

13 **Comunicare il sostegno a distanza**

Rubrica

14 **Turismo e Cultura**

15 **Tuttocultura**

17 **Viaggio nel tempo**

18 **Lettere dei paesi tuoi**

Inaugurata la nuova viabilità intorno all'ospedale di Rivoli

Il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Ossola e il sindaco di Rivoli, Guido Tallone, hanno inaugurato sabato 23 giugno la nuova viabilità provinciale intorno all'ospedale di Rivoli. Erano presenti consiglieri e amministratori della zona.

Il complesso nodo, responsabile nel passato di code interminabili e notevoli disagi, è stato risolto con alcuni interventi alternativi al vecchio progetto di bretella, che avrebbe consumato una buona fetta di territorio agricolo e comunque non sarebbe stata sufficiente a impedire le lunghe file di auto.

In particolare i lavori hanno comportato una nuova sistemazione degli accessi dell'ospedale, in entrata e in uscita, con corsie riservate al mezzo pubblico, la ridistribuzione degli spazi di parcheggio e la costruzione di una rotonda all'intersezione fra tre strade provinciali, la n. 143, la 184 e la strada provinciale n. 7 (corso Primo Levi) e la viabilità comunale di Rivoli. La rotonda ha un diametro esterno di soli 36 metri, ai quali si aggiunge il nuovo marciapiede pedonale di collegamento con l'ospedale.

Il nuovo sistema comprende anche una seconda rotatoria all'intersezione fra la S.P. 184 di Villarbasse e la via Scaravaglio in Rivoli, con un diametro 37 metri comprensiva di marciapiedi.

I lavori, iniziati alla fine del 2006, sono stati finanziati per un importo netto complessivo di 740 mila euro interamente dalla Provincia di Torino.



Direttore responsabile: Carla Gatti – *Vicedirettore:* Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Edgardo Pocerobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Un futuro per il Forte di Fenestrelle

La Provincia lancia un concorso internazionale di idee tra gli architetti

La Provincia di Torino lancia un concorso di idee per immaginare un futuro economicamente e culturalmente sostenibile per il Forte di Fenestrelle: l'obiettivo è di scongiurare il rischio che la più grande fortezza alpina d'Europa, capolavoro di architettura militare realizzato in oltre un secolo di progetti e lavori (dal 1727 al 1850), resti prigioniera del suo passato e di una decadenza inevitabile senza massicci interventi ed investimenti. Il complesso, articolato su di un dislivello di 635 metri sulle pendici dell'Orsiera e su tre forti (San Carlo, Tre Denti, delle Valli) collegati dai 4.000 gradini della Scala Reale, è di proprietà del Demanio statale. Nel 1999 è stato "adottato" dalla Provincia come il proprio monumento-simbolo e dal 2002 è stato concesso in uso all'Associazione San Carlo onlus. L'impegno della Provincia per il recupero e la valorizzazione del Forte ha compiuto un passo in avanti importante con la visita che una delegazione dell'Unione Internazionale degli Architetti ha compiuto a Fenestrelle martedì 26 giugno, accompagnata dagli assessori Franco Campia (Infrastrutture) e Giorgio Giani (Pianificazione territoriale). Della delegazione facevano parte l'australiano Louise Cox

e lo slovacco Martin Drahovsky (primo e secondo vicepresidente dell'UIA), Riccardo Cedrone (presidente dell'Ordine degli architetti di Torino e provincia e del Comitato organizzatore del Congresso Mondiale degli Architetti, in programma a Torino nel 2008), Laura Rizzi, Mario Carducci e Gennaro Napoli (rispettivamente direttori e consiglieri dell'Ordine). "L'obiettivo è ambizioso – spiegano gli assessori Campia e Giani – definire un concorso internazionale di idee sulla destinazione della fortezza, aperto agli architetti che dal 29 giugno a 3 luglio 2008 giungeranno a Torino per partecipare al Congresso Mondiale. La sfida è quella di immaginare una collocazione ideale del Forte nel contesto naturalistico, sociale ed economico della Val Chisone, sia per quanto riguarda la parte già restaurata e accessibile al pubblico (50 mila visitatori l'anno), sia per

i camminamenti e i forti Tre Denti e delle Valli, che sorgono alle quote più elevate e necessitano di imponenti interventi di restauro conservativo, paragonabili a quelli già eseguiti al Forte San Carlo". Agli architetti si chiederà in sostanza di ripensare il rapporto tra il complesso militare, l'adiacente sito di Pra Catinat e il Parco Orsiera-Rocciavré, nel cui territorio sorgono i bastioni più elevati e la "Muraglia" della Scala Reale coperta. "Vogliamo proporre agli architetti una vera e propria sfida. – sottolinea l'assessore Giani – Contiamo di poter raccogliere a fine 2008 i primi risultati in termini di idee, suggestioni e progetti". Un tempo per gli abitanti di Fenestrelle la fortezza era un'occasione importante di occupazione.

Oggi può diventare una risorsa culturale e turistica di primaria importanza per l'intera Val Chisone".



Il Forte di Fenestrelle

Come reperire le risorse

Le opere di restauro conservativo realizzate negli ultimi anni sono costate 4 milioni e mezzo di euro: risorse reperite grazie ad un accordo di programma fra Ministero ai Beni Culturali, Regione, Provincia e Compagnia di Sanpaolo. "Anche i 6 milioni che la Regione e la Provincia investiranno per realizzare l'impianto di risalita di collegamento tra Fenestrelle e Pra Catinat – spiega l'assessore Campia – rientrano nel piano di valorizzazione della fortezza, inserita su nostra proposta fra le cento realtà da salvare segnalate dal World Monument Fund". L'idea di approfittare del Congresso Mondiale degli Architetti, invitando professionisti di tutte le nazionalità ad applicare il loro talento su di una sorta di rompicapo architettonico, dovrebbe rappresentare un incentivo alla concessione di ulteriori fondi da parte del Ministero. Nello stesso dossier la Provincia intende candidare il Forte tra i monumenti tutelati dall'Unesco.

Sarà migliorata la viabilità del Canavese

Siglati a Palazzo Cisterna due importanti documenti che prevedono lavori per 24 milioni di euro

Per il miglioramento della viabilità nel Canavese sono stati firmati a Palazzo Cisterna tra la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e i comuni di Lombardore, Rivarossa, Rivarolo, Oglianico, Favria, Front e Busano due accordi di programma: il primo per la realizzazione del collegamento Lombardore-Front sull'ex statale 460 e l'adeguamento della strada Provinciale 13 nel tratto Front-Busano, per una spesa totale di circa 17 milioni di euro; un secondo dedicato alla realizzazione di opere infrastrutturali inserite nel programma di interventi del Patto Territoriale del Canavese, per un totale di 7 milioni di euro.

Hanno siglato i due documenti

l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola per la Provincia di Torino, l'assessore ai rapporti con gli Enti locali Sergio Deorsola per la Regione Piemonte, i sindaci dei comuni interessati, Bili, Vallero, Bertot, Cortese, Bianco, Freddi e Matteis.

"Gli interventi - ha spiegato l'assessore Ossola - si inseriscono nel quadro dei Patti territoriali

per il Canavese e della convenzione stipulata con la Regione Piemonte per migliorare la viabilità che interessa la 460 e la 565 "Pedemontana".

L'opera sarà completata con altri due lotti di lavori, il collegamento tra Busano e 460 nel territorio di Oglianico-Salassa e una variante all'abitato di Front".



Un momento della firma dell'accordo

Primo accordo di programma

Il collegamento Lombardore-Front, per il quale saranno stanziati circa 15 milioni di euro, coprirà una distanza di 7 km e mezzo e consisterà in una strada che scorre sulla sponda sinistra orografica del torrente Malone e, partendo dall'intersezione fra la 460 e la S.P. 267 nel comune di Lombardore raggiunge la S.P. 35, dove è prevista una rotonda di svincolo.

Tutti gli svincoli e i collegamenti alla viabilità esistente sono a raso con sistema a rotonda per un totale complessivo di tre rotonde: la prima per il collegamento con il comune di Rivarossa e la S.P. 39, la seconda per il collegamento con la S.P. 37 in direzione Rivarolo e infine la terza all'intersezione con la S.P. 35 in direzione Front-Favria. Le principali opere connesse riguardano sottopassi e i ponti sul Rio delle Mogliasse, sul Rio Torto e sul Rio Manesco.

L'intervento sulla strada provinciale 13, per l'importo di 2.172.500 euro, consiste nell'adeguamento della carreggiata alla normativa vigente con una sola corsia per senso di marcia, mediante il rifacimento della segnaletica orizzontale e la posa di barriere di sicurezza laterali.

Sarà inoltre realizzato il tratto S.P. 35-S.P. 13 che s'innesterà poco prima della zona del Polo di Stampaggio. I lavori si inseriranno in altri interventi già previsti, per la costruzione di due rotonde e di piste preferenziali in corrispondenza del nuovo polo di stampaggio e della zona industriale.

Secondo accordo di programma

Nel quadro del secondo accordo raggiunto ancora grazie a un'intesa tra Provincia e Regione per la realizzazione di opere infrastrutturali inserite nel Programma di interventi del Patto Territoriale del Canavese, è stato firmato il documento che modifica le previsioni iniziali delle opere finanziate proprio attraverso i Patti Territoriali.

In particolare l'accordo prevede la realizzazione e il finanziamento dei seguenti interventi: il completamento del tratto di accesso al ponte Ribes sulla strada provinciale 222 di Castellamonte; la demolizione e costruzione di un nuovo ponte sempre sul Rio Ribes sulla 565; la variante all'abitato di Boschetto nel comune di Chivasso; l'adeguamento della Provinciale 13 nel tratto Busano-Front; il completamento dell'intervento nel comune di Busano sulla Provinciale 13 di Front nella zona industriale.

Soluzioni per l'accesso alla Sacra

Gli amministratori locali si impegnano per consentire a turisti e pellegrini di raggiungere più agevolmente il grandioso monumento

Sopralluogo alla Sacra di San Michele lunedì pomeriggio per il presidente della Provincia Antonio Saitta accompagnato dagli assessori alla viabilità Giovanni Ossola e ai Trasporti Franco Campia: con il rettore della Sacra padre Giuseppe Bagattini erano presenti i sindaci di Avigliana, Giaveno, Sant'Ambrogio, Chiusa San Michele, Valgioie tutti interessati ad affrontare e risolvere i problemi della viabilità intorno al grandioso monumento, visitato ogni anno da almeno 100mila turisti e pellegrini.

Si è concordato di avviare una sperimentazione da domenica 1° luglio per offrire ai visitatori una navetta che consenta di lasciare l'auto privata e raggiungere più agevolmente la Sacra: "è assolutamente prematuro pensare ad una chiusura totale della strada - ha sostenuto il presidente Saitta - e per questo avviamo una prova che dal 1° luglio al 30 settembre dalla stazione di Avigliana ogni ora accompagni i turisti. Al termine della sperimentazione le valutazioni ci consentiranno per il prossimo anno una strategia più completa e approfondita".

La Provincia si è anche impegnata a sistemare una rete di segnaletica stradale per raggiungere la sacra, concordando anche con Sitaf le indicazioni per chi proviene dall'autostrada.

"Insieme al Forte di Fenestrelle e all'Abbazia della Novalesa - ha aggiunto Saitta - la Sacra di San Michele rappresenta una vera e propria eccellenza turi-

stica del nostro territorio sulla quale la Provincia intende puntare adesso e in futuro, alla luce dell'unificazione delle Atl".



Il presidente Saitta, gli assessori Campia e Ossola alla Sacra



La Sacra di San Michele

Risanamento acustico delle infrastrutture di trasporto stradale

La Provincia di Torino in occasione della consegna ufficiale del Piano di Risanamento Acustico delle Strade Provinciali alla Regione Piemonte, organizza un seminario di approfondimento sul tema del risanamento acustico delle infrastrutture di trasporto stradale. Obiettivo: divulgarne le metodologie e i risultati ottenuti e analizzarne le previsioni di intervento. Il seminario si tiene il 29 giugno presso la sala Auditorium della sede della Provincia di Via Valeggio 5, Torino. Intervengono gli assessori alle Risorse Idriche e Atmosferiche Dorino Piras e alla Viabilità Giovanni Ossola.

Ali verdi a Torino

Due giornate in aeroporto per festeggiare il volo e cento anni di Croce Verde

Pattuglia acrobatica Pioneer Team; voli di battesimo dell'aria con velivoli e alianti dell'Aero Club Torino; campionato nazionale elicotteri; esibizioni dei velivoli di Alenia Aeronautica: del caccia europeo Eurofighter Typhoon e – reduce dai successi che l'hanno visto selezionare dall'Aeronautica e dall'esercito degli Stati Uniti – del velivolo da trasporto tattico C-27 J in versione da ricerca e soccorso (con ospedale da campo per simulazione di ricerca persone con unità cinofile da soccorso, recupero e trasporto al posto medico avanzato appositamente allestito). Roll out di Sky-y e D-Fly cioè la presentazione ufficiale – per la prima volta in Italia – dei due aerei senza pilota della prima piattaforma tecnologica del Distretto Aerospaziale Piemontese dedicata alla Protezione Civile; poi simulazione interventi soccorso 118, Airgreen e Sasp (Soccorso Alpino Speleologico Pie-

montese); esibizione velivoli telecomandati evoluti; esibizione con simulazione di spegnimento incendio da parte del Canadair della Protezione Civile; arrivo elicotteri Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Polizia, 118; lancio paracadutisti con figura aerea e fumogeni. Non siamo agli Universal Studios di Hollywood, ma al Campo volo di Collegno, dove si svolgerà sabato 30 giugno e domenica 1° luglio "Ali verdi a Torino" 2007, una due giorni per festeggiare il volo e i cento anni della Croce Verde a Torino, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Collegno. "È un'occasione per coniugare importanti istituzioni del nostro territorio, il mondo del volo e il mondo del volontariato – ha commentato l'assessore al turismo Patrizia Bugnano nel corso della presentazione dell'evento – ma anche una sorta di prova generale per Word Air

Games del 2009, che sono stati assegnati a Torino proprio in questi giorni: segno di grande attenzione alle eccellenze che il nostro territorio ha sviluppato". Ricchissimo il programma delle mostre e manifestazioni, compresa anche un'esposizione di velivoli moderni e storici a cura dei soci dell'Aero Club Torino e di Alenia Aeronautica; una mostra fotografica sui volontari della Croce Verde Torino; un'esposizione di ambulanze storiche a cura di Anpas e Croce Bianca Milano; un'esposizione mezzi d'epoca dei Vigili del Fuoco e di Asi (Automotoclub storico italiano); una mostra statica di mezzi e attrezzature di protezione civile a cura delle associate Anpas piemontesi; dimostrazioni di soccorso sanitario con divise e mezzi storici a cura della Croce Verde Torino e dei volontari Anpas di Corinaldo, dimostrazioni delle unità cinofile da soccorso Anpas in prove di obbedienza, ricerca, agility.

Conclusi i corsi per operatori di Protezione Civile



Si sono conclusi con una grande manifestazione e con un'esercitazione i corsi per gli operatori di protezione civile organizzati dal Coordinamento provinciale del volontariato di Torino in collaborazione con Idea Solidale e con la Protezione Civile della Provincia di Torino. Obiettivo dei corsi era quello di formare degli "specialisti" in settori di particolare interesse, anche in vista dell'istituzione della Colonna mobile. Alla manifestazione hanno preso parte il presidente Antonio Saitta, l'assessore alla protezione civile Giorgio Gianì, il sindaco di Venaria Nicola Pollari e Don Magagnato. La cucina di campo è stata acquistata con i contributi della Fondazione CRT.

Guardie ecologiche a tutela dell'ambiente

L'impegno del servizio "Aree protette e vigilanza ambientale" sulla questione rifiuti

Il 22 giugno scorso a Torino presso il Comando Regionale della Guardia di Finanza di Torino si è tenuta una conferenza stampa per la presentazione dell'operazione di polizia giudiziaria denominata "litter bin" a seguito della quale sono state sottoposte a sequestro sette discariche abusive e denunciate 28 persone, fra cui artigiani e imprenditori.

Complessivamente sono circa 250 mila i metri quadri sequestrati sui quali venivano smaltiti rifiuti e materiali inquinanti. Alla conferenza erano presenti anche gli Upg (ufficiali di polizia giudiziaria) del servizio provinciale "Aree protette e vigilanza ambientale" che hanno partecipato attivamente all'operazione nell'ambito delle attività istituzionali di vigilanza e repressione delle violazioni delle norme ambientali che competono alla Provincia.

Operazione "LITTER BIN"

RISULTATI OPERATIVI CONSEGUITI:

- ✓ 7 Siti per complessivi 253.000 Metri quadri;
- ✓ 1 Autocarro;
- ✓ 52 Strutture sportive per il tiro a volo;
- ✓ 1 Stabilimento industriale;
- ✓ Rifiuti urbani, speciali, pericolosi e nocivi.

Denuncia all'Autorità Giudiziaria di 26 responsabili

Le operazioni sono state condotte in sinergia con il personale della

Servizio Aree Protette e Vigilanza Volontaria

Attività del servizio "Aree protette e vigilanza ambientale" sul tema rifiuti

2007 Sono state inoltrate all'Autorità Giudiziaria 36 comunicazioni di notizia di reato (art. 347 c.p.p.), per un totale di 38 persone denunciate e circa 40 aziende interessate dagli accertamenti. Delle comunicazioni inoltrate 20 riguardano l'abbandono su suolo pubblico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, 5 la gestione di rifiuti in conto terzi senza le prescritte autorizzazioni, 4 il trasporto di rifiuti in conto terzi in assenza di autorizzazione e 2 la gestione di impianti che danno origine ad emissione in atmosfera in assenza di autorizzazione provinciale.

Le restanti comunicazioni riguardano violazioni alla normativa nazionale in materia di caccia, al Codice penale ed alla normativa sulle Aree Protette.

Sequestrati: un campo di Tiro a volo in Baldissero.

2006 Sono state inoltrate all'Autorità Giudiziaria 85 comunicazioni di notizia di reato (art. 347 c.p.p.), per un totale di 75 persone denunciate e circa 100 aziende interessate dagli accertamenti.

Delle comunicazioni inoltrate 62 riguardano l'abbandono su suolo pubblico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, 8 la gestione di rifiuti in conto terzi senza le prescritte autorizzazioni, 4 la realizzazione e la conduzione di discariche abusive, 3 il trasporto di rifiuti in conto terzi in assenza di autorizzazione e 3 la gestione di impianti che danno origine ad emissione in atmosfera in assenza di autorizzazione provinciale.

Le restanti comunicazioni riguardano violazioni alla normativa nazionale in materia di caccia, al Codice penale ed alla normativa in materia urbanistica.

Sequestrati: un camion utilizzato per il trasporto illecito di rifiuti, un campo di Tiro a volo ed un impianto dedito al recupero di rifiuti speciali.

Bed & Breakfast con Marchio di Qualità

Consegnato il Marchio di Qualità collettivo ai titolari dei 17 esercizi che nell'ultimo anno hanno raggiunto il livello qualitativo e di accoglienza richiesto dagli standard

Anche nel periodo post-olimpico in provincia di Torino prosegue l'incremento della diffusione capillare sul territorio dei Bed & Breakfast, ai quali l'Assessorato provinciale al Turismo e Sport ha da alcuni anni dedicato un Marchio di Qualità che certifica il raggiungimento di uno standard elevato, in termini di accoglienza, tutela degli ospiti e qualità dell'ambiente. Venerdì 22 giugno a Palazzo Cisterna (Sala Marmi) l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, ha consegnato il Marchio di Qualità collettivo dei Bed & Breakfast della Provincia di Torino ai titolari dei 17 esercizi che nell'ultimo anno hanno raggiunto il livello qualitativo e di accoglienza richiesto dagli standard. "La Provincia di Torino, - sottolinea l'assessore Bugnano - ritiene che il Bed & Breakfast costituisca, sia per la sua flessibilità sia per il carattere familiare dell'accoglienza e l'elevato grado di personalizzazione del servizio offerto, una delle possibili risposte al problema della scarsità di strutture ricettive. Le recenti Olimpiadi hanno

avuto come ricaduta un aumento della domanda turistica legata alla fruizione di risorse di qualità (visite guidate, ristorazione tipica, escursioni, acquisto di prodotti tipici locali). Il pernottamento in Bed & Breakfast, magari anche solo per una notte, si sposa perfettamente con questa nuova domanda di soggiorni turistici: lo dimostra

il costante incremento nel numero di esercizi in attività". In Provincia di Torino i Bed & Breakfast sono attualmente 272 (erano 260 a fine 2006), di cui 59 muniti del Marchio di Qualità (erano 23 a fine 2006): 30 nell'area metropolitana di Torino (su di un totale di 144), 8 (su 41) nel Canavese e Valli di Lanzo, 21 (su 87) nelle valli olimpiche.



Il gruppo dei premiati con l'assessore Bugnano

Come funziona il Marchio di Qualità dei B&B

Il Marchio Qualità Bed & Breakfast è stato registrato presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti ed è il risultato di un processo avviato dalla Provincia nel 1999 e proseguito con incontri di informazione e sensibilizzazione sul territorio. È stato inoltre pubblicato il vademecum "Apri la tua casa", che contiene indicazioni pratiche per l'apertura e la gestione dei Bed & Breakfast. Coloro che sono interessati a consultare la pubblicazione possono trovarla sul Web alla pagina www.provincia.torino.it/turismo/bed_breakfast/vademecum.htm. Lo standard qualitativo che i Bed & Breakfast devono raggiungere per ottenere il Marchio Qualità è definito da una serie di indicatori, relativi alle strutture ed ai servizi, concordati nell'ambito di un Tavolo di lavoro composto da rappresentanti della Provincia, delle AtI provinciali, delle associazioni di B&B, del Touring Club Italiano e della Federconsumatori. Nel dettaglio, le variabili cui fanno riferimento gli indicatori qualitativi sono:

- accoglienza, intesa come insieme di attenzioni e cure rivolte all'ospite;
- tutela, come insieme degli elementi che garantiscono l'incolumità fisica dell'ospite durante la sua permanenza;
- ambiente, inteso come insieme delle attenzioni che il gestore del B&B può mettere in campo, al fine di contribuire al miglioramento del territorio (e quindi in modo indiretto al suo grado di attrazione nei confronti dell'ospite).

La Voce del Consiglio



CRONACHE
di palazzo civico

in questo numero:

SEDUTA DEL 26 GIUGNO

- **Thyssen Krupp: mozione unanime del Consiglio**
- **Ginnastica ritmica: adesione al Comitato 2008**
- **Approvato lo Statuto dell'Anapaca**
- **Si alla Convenzione con il Comitato Colle del Lys**
- **Forte di Fenestrelle: valorizzazione e promozione**



editoriale

Combanera una risorsa per il futuro della Provincia

Con l'arrivo dell'estate si ripresenta il problema degli approvvigionamenti dell'acqua. Causa di un clima sempre meno temperato e più tropicale. Su tale problema la Provincia e la Regione hanno il dovere di intervenire con proposte serie per aumentare il numero di invasi e bacini fornitori di acque per la città di Torino e per tutta la provincia. Allarma che a giacere nel silenzio più totale sia ad esempio l'idea dell'invaso Combanera. Esso godrebbe di una capacità di circa 50 milioni di metri cubi, verrebbe contenuto da una diga a gravità massiccia in

conglomerato cementizio, tra-cimabile, alta 97 m, da realizzarsi tre chilometri circa a valle di Viù. Il prelievo sarebbe di un volume giornaliero di 302.000 mc, corrispondente ad una portata media continua di 3,5 mc/sec (che, distribuito tra i 1.700.000 abitanti del bacino di utenza previsto, è pari a 180 litri al giorno per abitante).

Mi domando visto che è stato calcolato da esperti del Politecnico che tale invaso non provocherebbe alcuna riduzione delle portate della Stura di Lanzo, il perché resti nel dimenticatoio. Il "salto" tra la quota del bacino e l'alta pianura (circa 340 m) verrebbe inoltre sfruttato con la realizzazione di una centrale idroelettrica, ubicata in terri-

torio del comune di La Cassa, in grado di produrre 75 milioni di kWh l'anno.

È da sottolineare che il rapporto costi/benefici, espresso nel caso di un bacino artificiale dal costo dell'intera opera diviso per i metri cubi di acqua invasata, è tra i più bassi dei serbatoi alpini.

Sarebbe interessante sapere se il progetto è attualmente fermo perché il costo è superiore alle risorse disponibili, oppure se siamo alle prese con il solito problema di nevrosi e fanatismi, genere no-tav, no-mose, no-ponte... eccetera.

Giuseppe Cerchio
vicepresidente
del Consiglio provinciale

INTERROGAZIONI

Consulta sentieristica

Il gruppo dei Verdi per la Pace, con intervento di Gianna De Masi, facendo riferimento ad un ordine del giorno del 19 settembre 2006 riguardante la costituzione della Consulta per la sentieristica, ha chiesto chiarimenti in proposito. Ha risposto l'assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca comunicando che la Consulta è stata costituita con Delibera della Giunta provinciale il 5 dicembre 2006.

Ha anche ricordato che la Consulta non interviene quale soggetto ricevente dei contributi regionali ma come supporto alla politica per l'attività di programmazione.

Bretella ad Alpignano

Il gruppo di Forza Italia, con intervento in aula di Beppe Cerchio, ha chiesto il miglioramento della viabilità ad Alpignano in conseguenza alle notevoli problematiche sorte con riferimento all'avviata realizzazione della bretella alla Statale n. 24.

L'assessore Franco Campia che ha riconosciuto come fondate le perplessità evidenziate dall'interrogante, ha comunicato che l'ing. Chiari, vicepresidente dell'Ativa ha ipotizzato una possibile soluzione al problema. L'assessore ha ricordato che il comune di Alpignano ha avuto da poco il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale: pertanto bisognerà attendere la ripresa del funzionamento dell'attività politico-amministrativa.

Rumore a Piossasco

Il gruppo di Alleanza Nazionale ha rilevato che in Via Susa a Piossasco è evidente un notevole inquinamento acustico come evidenziato da notizie giornalistiche che riferivano di uno studio in proposito condotto dall'Arpa.

L'assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche, Dorino Piras, pur rilevando che la competenza sulla materia appartiene ai comuni, ha ricordato che, inseguito ad apposita deliberazione della Giunta provinciale, sarà possibile da parte del nostro Ente intervenire a sostegno dei comuni che intendano affrontare un piano di risanamento acustico.

Sull'argomento è intervenuta Barbara Bonino.

INTERPELLANZE

Depuratore a Pinerolo

Il gruppo dei Comunisti italiani, con intervento di Mario Corsato, ha chiesto se l'impianto di depurazione di Pinerolo sia in ristrutturazione e quale sia il grado di inquinamento dei canali irrigui. L'assessore Dorino Piras ha ricordato che l'impianto risale agli anni '80 e dopo alcune criticità che sono state riscontrate sono stati attuati lavori per il suo adeguamento.

"A questo proposito la Provincia - ha proseguito l'assessore - aveva emesso diffide per il superamento dei limiti secondo le tabelle previste. Il nuovo depuratore - ha concluso Piras - sarà attivato a fine mese".

Sull'argomento è intervenuto Elvi Rossi (Fi).

Città della Salute a Grugliasco

Un gruppo di consiglieri, Sammartano e Francavilla (Ds), Lubatti (Margherita), Galati (Verdi per la pace), facendo riferimento ad un articolo apparso su un giornale locale, secondo il quale l'Agenzia Regionale per la Sanità avrebbe chiesto informazioni sul Piano Regolatore di Grugliasco per un'eventuale allocazione della cosiddetta "Città della Salute", tenuto in considerazione il fatto che 180 mila metri quadrati di terreno sarebbero di proprietà provinciale, ha chiesto chiarimenti in proposito. Il presidente della Provincia, Antonio Saitta ha affermato che la discussione in merito alla "Città della Salute" deve ancora iniziare. Per quanto concerne la cessione delle aree, oggetto dell'interpellanza,

il presidente ha precisato che erano destinate per uso universitario e che, comunque, in questo momento la Provincia non è stata contattata né per la vendita, né per la locazione. Sono intervenuti nel dibattito: Vincenzo Galati (Verdi), Nadia Loiaconi (Fi), Valeria Giordano (Margherita) e Pietro Valenzano (Sin. Dem.).

Tra Tne e Fiat

Il gruppo di Forza Italia, in seguito alle notizie riportate dagli organi di stampa, ha presentato un'interpellanza per conoscere lo stato dei rapporti tra Tne e Fiat. L'assessore alle Attività Produttive, Giuseppina De Santis ha ricordato che lo stabilimento di Mirafiori, costruito alla fine degli anni '30, ha rappresentato per Torino il simbolo della produzione automo-

INTERPELLANZE

bilistica Fiat e che la dismissione di alcuni comparti permetterà alla città di investire nella riqualificazione di 300.000 mq, finora inaccessibili, con la realizzazione del nuovo polo tecnologico di Mirafiori. *“Torino Nuova Economia – ha dichiarato la De Santis – è la società partecipata da Regione Piemonte, Città di Torino, Provincia di Torino e Fiat, che si occuperà della realizzazione del nuovo polo di Mirafiori in grado di rappresentare il simbolo dello sviluppo torinese incentrato sui temi della conoscenza, della ricerca, della produzione tecnologica e innovativa, della creatività, dell’ambiente, dell’energia... Infatti – ha proseguito l’assessore – Torino sarà Capitale del Design 2008 e ospiterà nel 2011 i festeggiamenti per i 150 anni dell’Unità d’Italia. Il polo di Mirafiori rappresenterà il simbolo del nuovo sviluppo torinese incentrato sui temi della conoscenza, della ricerca, della pro-*

duzione tecnologica e innovativa, della creatività, dell’ambiente, dell’energia”.

L’assessore ha concluso affermando che i rapporti tra T.N.E. (Torino Nuova Economia) e Fiat sono corretti. Sull’argomento è intervenuto Dario Troiano (Gruppo Misto).

Thyssen Krupp

L’assessore Giuseppina De Santis ha illustrato l’attività di Thyssen Krupp.

Il Gruppo Thyssen Krupp Acciai Speciali Terni, con stabilimenti a Terni e Torino e Società collegate e controllate sia in Italia che all’estero, opera nel campo della produzione e distribuzione degli acciai speciali (inossidabili e al carbonio), destinati principalmente al settore alimentare, agli elettrodomestici, all’edilizia, ai casalinghi, alla produzione ed utilizzazione di energia, ai trasporti, all’industria di base, a quella meccanica e siderurgica.

L’assessore ha dichiarato che la situazione della Thyssen Krupp non è di crisi ma di razionalizzazione delle strutture industriali e, di conseguenza, del personale.

“Infatti – ha proseguito la De Santis – la Thyssen Krupp vuole aumentare la capacità produttiva di Terni con il trasferimento delle linee produttive, abbandonando, in questo modo, la sede torinese.

Dei 400 dipendenti in attività a Torino – ha concluso – 265 sarebbero reimpiegati a Terni, 50 dovrebbero essere trasferiti a Milano e per i rimanenti sarebbe ipotizzabile l’accompagnamento alla pensione”.

Al termine della comunicazione, il presidente del Consiglio provinciale, Sergio Vallero ha sospeso la seduta per un incontro con le rappresentanze sindacali della Thyssen Krupp.

Alla ripresa ha letto una mozione che è stata votata all’unanimità (mozione a pagina 4).

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Ginnastica ritmica

L’assessore allo Sport Patrizia Bugnano ha illustrato la proposta deliberativa riguardante l’adesione al Comitato organizzatore dei Campionati d’Europa di ginnastica ritmica Torino 2008 con la richiesta di approvazione dell’atto costitutivo e dello statuto.

Sull’argomento sono intervenuti: Fabrizio Bertot (An), Dario Troiano (Gruppo Misto), Beppe Cerchio (Fi), Raffaele Petrarulo (Italia dei Valori). È stata approvata a maggioranza.

Adesione Anapaca

L’assessore al Bilancio e Partecipate, Carlo Chiama ha illustrato la proposta deliberativa riguardante l’adesione all’Associazione Nazionale per il Coordinamento dei Patti territoriali e dei contratti d’area per lo sviluppo locale (A.N.A.P.A.C.A) con approvazione del relativo statuto. È stata approvata a maggioranza.

Comitato Colle del Lys

La deliberazione – non illustrata perché già esaminata in III Commissione – prevede l’approvazione della Convenzione tra la Provincia di Torino e l’Associazione Comitato Resi-

stenza Colle del Lys di Rivoli per la promozione e la valorizzazione dei valori della Resistenza. È stata approvata a maggioranza.

Forte di Fenestrelle

La deliberazione – non illustrata perché già esaminata in III Commissione – prevede la Convenzione tra la Provincia di Torino e l’Associazione Progetto San Carlo per la promozione, la valorizzazione e la gestione del Forte di Fenestrelle. È stata approvata a maggioranza.

Il testo della mozione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

PREMESSO CHE

la vicenda della vertenza alla ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni ha subito dopo la data del 7 giugno u.s. una grave e preoccupante accelerazione, allorquando nell'incontro convocato alla Confindustria a Roma, la Direzione aziendale ha comunicato ai sindacati e alle R.S.U. che intende chiudere il sito di Torino entro 15 mesi e delocalizzare tutti gli impianti nella sede centrale di Terni;

CONSIDERATO CHE

tale piano industriale prevede anche, un parallelo "piano sociale" che ipotizzerebbe, secondo la volontà e la decisione del management della TK AST di spostare su base "volontaria" le maestranze torinesi, 265 a Terni, 50 a Milano e per i rimanenti 70 lavoratori un piano di ammortizzatori sociali quali mobilità e/o prepensionamenti;

TENUTO CONTO CHE

le motivazioni addotte dal management per motivare la chiusura e lo spostamento delle produzioni a Terni, sono da ricercare nei costi più alti rispetto alla logistica / trasporti (per il materiale semilavorato che deve giungere da Terni) e i costi energetici che peraltro a quanto pare solo oggi renderebbero la redditività del sito di Torino più scarsa rispetto a quella di Terni, tutto ciò è singolare e pretestuoso visto che i costi sopra richiamati sono sempre stati presenti e hanno garantito al sito di Torino sino a qualche mese fa una più alta redditività e competitività, confermata dall'ultimo bilancio che ha visto per la TK AST ricavi per 17 milioni di euro e che prevede per il prossimo anno far salire a 19 milioni di euro;

VISTO CHE

nelle ultime 3 settimane gli atti ed i comportamenti unilaterali da parte della Direzione aziendale hanno provocato il progressivo deterioramento delle relazioni sindacali/industriali, in particolar modo la comunicazione della richiesta della C.I.G.O. per 100 lavoratori per un periodo di 13 settimane a cominciare dall'11 giugno u.s.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Provinciale e il Consiglio attraverso le Commissioni Consiliari competenti di perseguire tutte le iniziative necessarie, congiuntamente agli altri enti locali interessati, Comune di Torino e Regione Piemonte, affinché si salvaguardino i livelli occupazionali evitando la chiusura e/o lo spostamento dello stabilimento in oggetto dalla Provincia di Torino, area ancora gravata da una profonda crisi industriale;

IMPEGNA INOLTRE

il Presidente ad intervenire direttamente sul Governo nazionale, in particolar modo presso il Ministero delle Attività Produttive, impegnandolo concretamente a prendere decisioni che, così come per altre aziende in crisi del territorio, tenga conto che nonostante la ripresa del settore auto, permane ancora una crisi economico-sociale sul territorio della nostra Provincia; ad attivarsi presso le altre Istituzioni Locali e il Governo al fine di approfondire le tematiche relative all'approvvigionamento energetico e ai relativi costi al fine di garantire una effettiva omogeneità degli stessi sull'intero territorio nazionale; ad intervenire presso il Comune di Torino affinché le aree interessate mantengano la destinazione d'uso attuali contrastando nuove speculazioni urbanistiche condotte a danno della presenza di stabilimenti produttivi sul nostro territorio.

Carton Rapid Race 2007

La sfida sulla Dora Riparia torna il 1° luglio a Cesana

È tutto pronto per la migliore organizzazione della diciassettesima Carton Rapid Race e i promotori Orcokayak Centrocanao e il Comune di Cesana Torinese invitano gli appassionati di montagna e di canoa a Cesana il 30 giugno e il 1° luglio. Le iscrizioni si sono chiuse il 1° giugno a quota 800 partecipanti, per la più attesa e bizzarra gara sul fiume in acqua mosca. La gara, patrocinata dalla Provincia, è una prova amatoriale "estrema" di abilità artistico-costruttiva e sportiva di un equipaggio da due a quattro persone, che consiste prima nella costruzione di un'imbarcazione utilizzando cartone e nastro adesivo; poi in una discesa a tempo su un percorso idoneo sulla Dora Riparia.

Il programma prevede per sabato 30 giugno animazione con dj e dimostrazioni di rafting, kayak e bike trial, con la "Cartonfest" a chiudere la giornata tra musica ed enogastronomia. Alla partenza della sfida di domenica 1°

luglio sono attese circa 300 "carton boat" costruite sul posto in mattinata. Alle 13 inizierà la discesa cronometrata del percorso di circa 400 metri. Tutte le informazioni sul sito: www.cartonrapidrace.it



Sestrierestorico, protagonista un'ipovedente

Grande entusiasmo del pubblico lungo il percorso

Dopo due tappe, per un totale di 413 chilometri, 40 prove di precisione cronometrica e 13 controlli orari la dodicesima edizione del Sestrierestorico, gara di regolarità automobilistica patrocinata e sostenuta dalla Provincia, ha visto trionfare l'equipaggio Sisti-Bernini (su una Lancia Aprilia del 1937). Al Sestrierestorico hanno partecipato 78 vetture storiche e 42 moderne. Con le nuove Lancia Ypsilon Sport Momo Desing hanno gareggiato alcuni giornalisti tra i quali l'equipaggio Fassinotti-Vivari che difendeva i colori dell'ufficio stampa della Provincia ed ha chiuso al 17° posto su 42 concorrenti. Tra i protagonisti del Sestrierestorico 2007 Luciano Viaro e Alessandra

Inverardi (a bordo di un'Alfa Romeo 1900 Sport Spider del 1955): Alessandra è una straordinaria navigatrice ipovedente che si serve di un road-book scritto in braille. Anche l'edizione 2007 ha suscitato l'entusiasmo del pubblico, a Torino come a Briançon, a Sestriere come a Sampeyre, sulle rampe del Colle

dell'Agnello come nel centro di Pinerolo. A Pinerolo, Sestriere, Fenestrelle, Givoletto, Roletto e Pomaretto i Comuni, le Pro Loco ed il settimanale l'Eco del Chisone hanno unito le forze per accogliere al meglio la carovana del Sestrierestorico con animazioni, rinfreschi e omaggi agli equipaggi.



L'equipaggio con la navigatrice ipovedente

Pattinaggio e Short Track al Palavela

L'organizzazione della finale del Grand Prix di Pattinaggio di Figura e una tappa della Coppa del Mondo di Short Track sono state assegnate ufficialmente a Torino dalla Federazione Internazionale di Pattinaggio. Entrambe le manifestazioni si svolgeranno nell'impianto olimpico del Palavela gestito da Torino Olympic Park. La Coppa del Mondo di Short Track si disputerà dal 30 novembre al 2 dicembre, il Grand Prix dal 14 al 16 dicembre.

È la prima volta nella storia del Grand Prix che la finale viene assegnata a Torino e a un paese diverso da quelli toccati dalla manifestazione. Le candidature per le finali del Grand Prix e per una tappa della Coppa del Mondo di Short Track sono state presentate all'Isu da Torino Olympic Park (Top) e dalla Federazione Italiana Sport Ghiaccio (Fisg).

L'organizzazione delle manifestazioni sarà curata da Top, l'ente che ha il compito di gestire gli impianti Olimpici di Torino 2006. Fondato dalla Città e dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte e dal Coni, Top ha raccolto l'eredità materiale e immateriale lasciata in Piemonte dai Giochi: impianti moderni, servizi e know-how all'avanguardia che saranno messi al servizio di queste due manifestazioni.

L'edizione 2007-2008 dell'Isu Grand Prix prevede sei prove prima della finale torinese, negli Stati Uniti, in Canada, Cina, Francia, Russia e Giappone. Gli italiani sono stati tra i protagonisti delle ultime edizioni del Gran Prix. Lo scorso anno la coppia di danza Federica Faiella-Massimo Scali si è classificata al terzo posto sia nella prova di Skate Canada sia al Trophée Eric Bompard in Parigi.

Carolina Kostner nell'edizione

del 2003 ha ottenuto due secondi posti: alla Cup of Russia e all'evento di Parigi. La coppia di danza Barbara Fusar Poli-Maurizio Margaglio, oltre ad aver vinto l'edizione 2001, finale a Tokyo, ha nel proprio albo d'oro i primi posti in varie gare del circuito. Alle finali partecipano i 6 migliori atleti del mondo per ogni categoria: Men, Ladies, Pairs e Dance Couple.

La Coppa del Mondo di short track 2007-2008 (da quest'anno sponsorizzata dalla Samsung) sarà, come consuetudine, imperniata su sei prove: in ottobre trasferite in Cina (Harbin 19-21) e Giappone (Kobe 26-28).

In novembre, oltre che a Torino la Coppa si correrà in Olanda (Heerenveen 23-25). Le ultime due manifestazioni in Nord-america nel mese di febbraio 2008 prima dei Campionati Mondiali Individuali (Corea del Sud) e a squadre (Cina). Sul ghiaccio del Palavela durante i Giochi Olimpici di Torino 2006 la staffetta azzurra femminile, formata da Marta Capurso, Arianna Fontana, Katia Zini e Mara Zini, ha vinto la medaglia di bronzo, centesima medaglia azzurra ai Giochi. Le due manifestazioni riporteranno quindi sul ghiaccio del Palavela i migliori atleti che si sono esibiti a Torino durante le Olimpiadi.



I Mondiali 2011 di slittino a Cesana-Sansicario

Cesana-Sansicario e la pista olimpica di slittino, bob e skeleton fanno il tris: dopo i trionfi olimpici dello scorso anno con la medaglia d'oro di Armin Zoeggeler e a pochi mesi dai Campionati Europei di slittino del gennaio 2008, è arrivata la notizia meno attesa: nel 2011 la località dell'Alta Valsusa sarà teatro dei Mondiali di slittino, assegnati all'unanimità a Cesana dalla Federazione Internazionale, che ha tenuto il suo congresso annuale ad Innsbruck. L'organizzatore dell'evento sarà Torino Olympic Park, la società emanazione della Fondazione XX Marzo 2006 che gestisce gli impianti dei Giochi Invernali del 2006 e che ha ereditato e detiene il know-how olimpico per l'organizzazione di eventi internazionali. Intanto l'impianto olimpico di Cesana, preso in carico dalla Provincia all'atto della costituzione della Fondazione XX Marzo 2006, inizia il 30 giugno l'attività estiva. Per gli atleti professionisti è già aperta la pista di spinta in ghiaccio e sono in corso gli allenamenti delle nazionali di Monaco, Svizzera, Olanda, Inghilterra, Austria, Norvegia e Italia. Il 30 giugno riapre al pubblico anche il taxi bob estivo, che propone le discese su di un bob su ruote guidato da un pilota professionista. La prenotazione è obbligatoria con una mail a taxibob@parcolimpico.it o con una telefonata (dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17) al 334-1125943. Oltre ai Mondiali di slittino sono tre gli eventi sportivi internazionali assegnati ultimamente al Torino Olympic Park: la Coppa del Mondo di short track (dal 30 novembre al 2 dicembre) e le Finali del Grand Prix di pattinaggio di figura (14-16 dicem-

bre) al Palavela di Torino, i Campionati Europei di sledge hockey dal 17 al 24 novembre al Palacurling di Pinerolo. Nell'estate 2007 e trampolini di

Pragelato ospitano il Summer Grand Prix di salto, il 15 e 16 agosto. È stata inoltre presentata la candidatura per i Mondiali di pattinaggio di figura del 2010.



Apripista



La pista di Cesana

Lavoro, formazione e pari opportunità

Il tema discusso in un convegno promosso per presentare l'attività delle due reti delle Referenti di Parità operative presso i Centri per l'impiego e le Agenzie formative della provincia

Le reti di parità del territorio della Provincia di Torino hanno dimostrato nei risultati la loro efficacia, costituendo un modello esportabile e un riferimento importante per la promozione delle pari opportunità nel lavoro e nella formazione. È quanto emerso nell'ambito del convegno "Una rete provinciale per le Pari opportunità nella formazione e nel lavoro", promosso dalle Consigliere di Parità provinciali, Laura Cima e Ivana Melli, con l'obiettivo di presentare l'attività delle due reti delle Referenti di Parità operative presso i Centri per l'impiego e le Agenzie formative della provincia.

"Da buone prassi a vere e proprie azioni di sistema" è il passaggio che le reti, con il coinvolgimento delle istituzioni, chiedono di poter fare, per favorire il raggiungimento degli obiettivi occupazionali, di crescita economica e di qualità della vita. La richiesta è stata avanzata con forza dal servizio Coordinamento dei Centri per l'impiego della Provincia di Torino e dalle due associazioni delle agenzie formative.

Al convegno hanno partecipato la Sottosegretaria al Ministero della Famiglia, Chiara Acciarini, che ha ricordato l'impegno del Ministero nel rafforzamento dei servizi socio educativi e a favore delle persone non autosufficienti per far fronte alle difficoltà delle donne nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; Barbara Pettine capo segreteria Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, delegata dalla sottosegretaria Rosa Rinaldi; per la Provincia di Torino, gli assessori alle Pari opportunità Aurora Tesio e alle

attività produttive Giuseppina De Santis.

«La firma di protocolli d'intesa – ha sottolineato Aurora Tesio – e il dibattito avviato nell'ambito della Commissione tripartita provinciale per la costituzione del Tavolo innovazione e conciliazione, segnano un altro punto a favore del riconoscimento dell'azione trasversale che stiamo portando avanti

da tempo». A una nuova organizzazione dei servizi e del lavoro ha accennato invece l'assessore provinciale De Santis sottolineando l'importanza di rivedere un sistema che premia esclusivamente la presenza sul lavoro a favore di un nuovo welfare che valorizzi le risorse e le differenze, soprattutto attraverso rapporti di rete.



Momenti del convegno

Comunicare il sostegno a distanza

Venerdì scorso si è riunito il Coordinamento degli enti locali per il sostegno a distanza (Elsad), che la Provincia presiede da marzo. Il Coordinamento riunisce le Province e i Comuni italiani impegnati a promuovere il sostegno a distanza, inteso come strumento di solidarietà, di riequilibrio delle giustizie sociali, di educazione allo sviluppo, di impegno personale alla cooperazione internazionale e all'apprendimento interculturale, e quale misura di accom-

pagnamento allo sviluppo di interventi di cooperazione decentrata.

In quest'ottica, è stato organizzato sabato il primo di una serie di incontri su come comunicare il sostegno a distanza, dedicato in particolare a "L'accesso alle tv generaliste e il rapporto con le redazioni" e rivolto a operatori di organizzazioni senza scopo di lucro, che lavorano nell'ambito di progetti di sostegno a distanza, e a dipendenti o amministratori di enti locali

che operano sugli stessi temi. All'incontro è intervenuta Aurora Tesio, assessore alle Pari Opportunità e Relazioni Internazionali della Provincia di Torino e presidente Elsad.

Nel corso dei lavori sono state avanzate delle proposte di iniziative future per la promozione del Sostegno a Distanza.

Tra queste un corso di formazione sulla Comunicazione Solidale e Mille Miglia della Solidarietà.

Formazione e microcredito per l'imprenditoria femminile



Promuovere l'imprenditoria femminile, in particolare attraverso la formazione e il microcredito, nella regione di Louga, in Senegal: di questo progetto di cooperazione decentrata, di cui la Provincia di Torino è capofila, si è parlato nel seminario conclusivo che si è svolto mercoledì 27 giugno cui hanno preso parte l'assessore provinciale alle relazioni internazionali Aurora Tesio, il segretario provinciale Cna Paolo Alberti, Giulia Lanzarini del Cisl, che coordina il progetto a Louga, e una delegazione di rappresentanti senegalesi.

A cura di Michele Fassinotti

Quando in colonia si andava con la Fiat Una mostra ripercorre l'epopea della "Torre" di Sauze d'Oulx

Chi ha più di quarant'anni certamente ricorda le colonie: luoghi di villeggiatura, estiva o invernale, al mare o in montagna, che per intere generazioni di ragazzi, nati e cresciuti a cavallo della guerra e durante gli anni della ricostruzione, hanno rappresentato il concetto stesso della vacanza... oltre all'opportunità di consumare tre pasti al giorno.

L'associazione Lucas, che sta curando un progetto di recupero della memoria storica legata alle opere sociali Fiat, ha allestito la mostra-evento "Vetrina Colonia" che apre al pubblico sabato 30 giugno nell'ex teatro della colonia alpina di Sauze d'Oulx, riconvertita nel Grand Hotel "La Torre". Vi si possono ammirare le stampe, le foto e gli oggetti d'epoca (occhiali da sole, sci, racchette, cappellini), rivivendo l'atmosfera degli anni '40, '50 e '60: un'operazione di "archeologia turistica" che mette nel giusto rilievo strutture che, come la Torre disegnata dall'architetto Bonadè Bottino, hanno rap-

presentato un elemento innovativo sia nell'approccio alla montagna (con la nascita del turismo di massa) sia sul piano architettonico. La mostra multisensoriale sulle ex colonie Fiat sarà aperta al pubblico per tutto il mese di luglio ed una serie di eventi collaterali animeranno il paese: un convegno con gli ex "ragazzi delle colonie" il 14 luglio, concerti di swing e di musica melodica italiana, una sfilata di auto storiche. L'epopea della colonia di Sauze ha molto in comune anche con le storie di vita vissuta nelle altre colonie: la "Medail" di

Bardonecchia (costruita dall'architetto Levi Montalcini), la Italsider di Cesana-Sansicario, il sanatorio Agnelli di Prà Catinat (ora di proprietà della Provincia), la colonia di Marina di Massa. Strutture ormai in gran parte riconvertite in alberghi e residence più al passo coi tempi, ma protagoniste indiscusse del loro tempo e ispiratrici del forte legame nato proprio all'epoca tra gli abitanti della città e le montagne torinesi, che ancor oggi sono meta privilegiata delle gite fuori porta d'estate e delle settimane bianche in inverno.



Apprezzata l'Abbazia della Novalesa alla Borsa del Turismo religioso

La Provincia di Torino ha partecipato alla II edizione della Borsa del Turismo religioso di Oropa dal 21 al 25 giugno – organizzata dalla Regione Piemonte – presentando itinerari spirituali, culturali, artistici di tutto il proprio territorio, ponendo in particolare l'accento sull'abbazia della Novalesa, patrimonio della Provincia di Torino. L'Abbazia è stata molto apprezzata dal pubblico. La Borsa a carattere internazionale ha visto, nella suggestiva cornice del Santuario, un'affluenza notevole di pubblico locale e da tutta Italia e dall'estero, soprattutto dalla Germania. Questa manifestazione ha confermato l'interesse molto vivo verso itinerari turistici di qualità che il territorio provinciale può offrire grazie ad una variegata gamma di offerte culturali-artistiche accompagnata da una buona ricettività generale e dalla possibilità di poter effettuare dei soggiorni in perfetto relax nelle strutture religiose come presso la foresteria della Novalesa.



A cura di Edgardo Pocorobba

Organalia 2007 nelle Valli di Lanzo “Riverberi” per organo e sax soprano con il duo Sciddurlo-Tagliaferri

Entra nelle Valli di Lanzo Organalia 2007 che con il 12° appuntamento sarà sabato 7 luglio a Viù. La rassegna organistica della Provincia di Torino che si avvale del contributo della Fondazione Crt, prevede nella parrocchiale di San Martino il concerto “Riverberi” con il duo formato da Margherita Sciddurlo all’organo e Pietro Tagliaferri al sax soprano.

Riverberi – il termine significa richiami, rimandi, echi, ritorni di suoni che giungono diversi rispetto all’origine – è la proposta di questa singolare formazione, grazie alla quale sarà possibile accostare due strumenti sovente distanti tra loro a causa dell’assenza di opere specificamente composte. Il sax, la cui immagine richiama fortemente il jazz e la musica leggera, pare inconciliabile con l’organo, identificato con la musica sacra e quella antica. Ma non è solo il canale

della “contaminazione” che viene percorso: la potenza e la duttilità timbrica del sax fanno di questo strumento un elemento di dialogo affascinante per l’organo, nella rivisitazione di un repertorio esistente o nella creazione di nuove opere, superando ogni stereotipo con la forza di un’espressività capace di evocare il senso del sacro e di coinvolgere l’ascoltatore in un mondo sonoro di grande suggestione. Saranno così eseguiti brani di Scheidt, Dufay, Frescobaldi, Couperin, Domenico Scarlatti, Bach, Cimarosa, Brahms, Langlais, Diemer, Litaize, Marrone, Campogrande e Tagliaferri-Berzolla. Il Duo Tagliaferri-Sciddurlo è attivo dal 2003 e nel novembre dello stesso anno ha pubblicato il CD “Riverberi tra passato e presente...” per l’etichetta Progetto Musica, ottenendo ottime recensioni sulle più importanti riviste specializzate.

Per l’etichetta Stradivarius ha registrato due cd, uno nel 2005, dal titolo “Riverberi nello spazio e nel tempo”, distribuito in vari

paesi europei e negli Stati Uniti e quest’anno con il nuovo lavoro “Riverberi...” L’organo della parrocchiale di Viù è conservato in una pregevolissima cassa lignea seicentesca. È il frutto di molte elaborazioni e restauri a partire dal ‘600 fino all’ultimo intervento del 1902. È presente ancora qualche canna dello strumento seicentesco di autore, al momento, ancora ignoto.

I fratelli Giovanni Battista e Francesco Maria Concone vi lavorarono nel 1772, i fratelli Giuseppe e Alessandro Collino nella prima metà dell’Ottocento e infine Carlo Pera nel 1902 lo trasformò, adeguandolo al gusto dell’epoca conservando però quasi tutto il materiale fonico preesistente. L’organo venne venduto a Viù nel 1902, provenendo dalla Parrocchiale di Nole. Collocato in controfacciata, è dotato di due manuali di 56 tasti [Do1 - Sol5], una pedaliera diritta di 27 pedali ed è a trasmissione meccanica.

Il concerto avrà inizio alle 21.15, a ingresso libero e gratuito.



Organo della parrocchiale di San Martino a Viù

Le bandiere delle minoranze sui rifugi CAI

Domenica 1° luglio, alle 10.30, al Rifugio "Barbara Lowrie" di Bobbio Pellice si svolgerà la cerimonia di inaugurazione delle bandiere francoprovenzale e occitana sui rifugi Cai della Provincia alla quale saranno presenti l'assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Valter Giuliano, il prefetto di Torino, Goffredo Sottile, il presidente nazionale del Cai, Annibale Salsa, il presidente della Comunità Montana Val Pellice, Claudio Bertalot e il sindaco di Bobbio Pellice, Giuseppe Berton. Il programma prevede che dopo i saluti delle Autorità, si procederà alla consegna delle bandiere, consegna che sarà effettuata da Massimo Garavelli, presidente del Parco del Gran Bosco di Salbertrand, ad Annibale Salsa, presidente nazionale del Cai. Seguirà un concerto del coro Valpellice di Torre Pellice diretto da Ugo Cismondi ed un rinfresco a base di prodotti tipici.

La scomparsa del maestro orafo Enrico Cirio

Grande cordoglio è stato espresso dal presidente Antonio Saitta per la scomparsa del maestro orafo Enrico Cirio, mancato per un malore lunedì a Torino all'età di 75 anni: "Ho avuto la fortuna di conoscere la genialità unita alla fantasia di Cirio - afferma Saitta - in occasione della mostra Nuvole di Pietra, tutta dedicata a lui e promossa dalla Provincia di Torino nel gennaio scorso alla Biblioteca Reale".

Enrico Cirio era nato a Torino il 14 novembre 1932: orafo, narratore, esteta, è stato soprattutto un grande artista "un personaggio tanto schivo e discreto - commenta ancora Saitta - che con i suoi gioielli ha fatto sognare reali, grandi industriali, star hollywoodiane, artisti ed intellettuali".



Il rifugio Lowrie di Bobbio Pellice



Enrico Cirio



Enrico Cirio con il presidente Saitta

A cura di Michele Fassinotti

Torneo Storico dei Borghi di Susa - XXI edizione

28-29 luglio

Adelaide di Susa (1020-1091) ebbe un ruolo fondamentale nel determinare le sorti di un vasto territorio e il destino di un casato. Figlia di Olderico Manfredi, detentore della Marca di Torino, sposando in terze nozze il marchese Oddone di Savoia, figlio di Umberto Biancamano, riunì i possedimenti e la forza del giovane ed emergente casato d'Oltralpe con i domini e il potere degli arduinici, legati all'imperatore e padroni di territori che si estendevano dai valichi del Moncenisio e del Monginevro sino alla Liguria.

Adelaide seppe difendere e mantenere sottomessi i suoi territori, governando da sola dopo la morte del marito, direttamente e indirettamente attraverso i figli e le loro famiglie acquisite, tenendo in scacco persino il suo potente genero, l'imperatore Enrico IV. Ogni estate, da diciotto anni, i borghi di Susa si sfidano nelle accese gare del Torneo, proprio per ricordare e onorare l'importante figura di Adelaide.

Il programma

Sabato 28 luglio: alle 12 in piazza della Repubblica partenza dei cortei storici in fiaccolata per le vie cittadine con destinazione l'Arena romana. Alle 21,20 corteo storico della Marchesa Adelaide da Castello all'Arena romana. Recita delle preghiere. In piazzetta Giona al passaggio dei borghi, le dame di compagnia si uniscono al corteo della Marchesa. Alle 22,15 nell'Arena presentazione ufficiale dei borghi, spettacolo degli sbandieratori, giuramento dei capi borgo e apertura ufficiale del Torneo Storico. Premiazione del concorso di sfilata: una giuria valuta la migliore rappresentazione tenendo conto

dell'aspetto storico dei personaggi, degli avvenimenti documentati e delle migliori realizzazioni sartoriali. La serata si conclude alle 22,45 con lo spettacolo medievale. Domenica 29 luglio: alle 10 partenza dal Castello del corteo della Marchesa Adelaide, dei capi borgo e dei dignitari verso la Cattedrale di San Giusto, dove, alle 10,30 viene celebrata una Messa, durante la quale avviene la benedizione del Palio e viene recitata la preghiera alla Vergine del Rocciamelone. Alle 11,25 corteo per le vie cittadi-

ne, con partenza da piazza Savoia. Alle 15 corteo dal Castello della Marchesa Adelaide all'Arena Romana, dove, alle 15,30 si disputa il Torneo Storico dei Borghi di Susa. Alle 19 si concludono le gare e si tiene la premiazione del borgo vincitore.

Per informazioni:

Pro Loco di Susa,
corso Inghilterra 39, 10059 Susa,
telefono 0122-622470;
sito Internet www.prosusa.it
e-mail torneo@susa.it
info@prosusa.it



A cura di Emma Dovano

I rudun

Sono un vanto per ogni margaro, per ogni pastore, oltre che per ogni mucca che li indossa. Sono i campanacci disegnati, colorati, infiocchettati, portati al collo con orgoglio; segnalano a distanza l'arrivo della mandria o del gregge, insieme ai muggiti, ai belati, ai richiami degli uomini, all'abbaiare dei cani. Sono i suoni della transumanza: a piedi, lungo le strade e i sentieri, brevi tratti o tanti chilometri, anche molte ore di marcia per raggiungere i pascoli, la *montagna* – come comunemente si chiama il territorio di alpeggio.

I *rudun* suonano imperiosi e a tutti “viene la pelle d’oca, viene voglia di partire” dice Andrea di Campiglione, Val Maira. È un suono che dà una sensazione che non si può spiegare “li mettiamo anche perché così le bestie camminano di più”, un incitamento, un ritmo a cui rispondere con un passo cadenzato e brioso, quasi festoso.

“Le vacche vengono su veloci, come se sapessero che vanno a trovare l’erba buona. Quando iniziamo a mettere i *rudun*, c’è sempre una vacca che viene vicino, come a chiedere che gliene attacchiamo uno. Vuol dire che non dispiace neanche a loro” (Bruno, dell’Alpe Seirasso).

La data tradizionale per la salita in alpeggio è il 24 giugno, san Giovanni: salgono le mucche, le capre e le pecore con i marghè dai borghi dei villaggi alpini e dalla pianura, anche da cento chilometri di distanza dalla *montagna*.

Pastori e animali si sistemano in insediamenti molto vari: baite, *miande*, *grange*, *maire*, *bergerie*, *tramut*. Il *tramut* è una delle tappe nei percorsi degli alpeggi, soprattutto se lo spostamento avviene a piedi, in pascoli raggiunti a più riprese, gradatamente fino all'alpeggio principale.

Il *furest* è il pascolo “di casa”, di proprietà, raggiungibile e fruibile pure in inverno, dove si può

anche stoccare il foraggio. Tutte baite e insediamenti dove si trova appeso fuori della porta il bastone, la *cana* di legno, il “terzo punto di appoggio” per i sentieri di montagna, l’attrezzo che si usa agitare per indurre le mucche a cambiare direzione, per far barriera in alcune circostanze. E dentro ogni baita lo *scagn* a tre gambe il sedile per mungere mattina e sera, oppure a una gamba sola per la mungitura all’aperto, magari su un pendio, da conficcare nel terreno.

“Vita d’alpeggio” è un libro bellissimo. Racconta la passione per la montagna e il lavoro che più la impersona, con la sua bellezza e la sua solitudine, con il gusto e la fatica.

L’anima che si sente dentro il libro è quella dei margari e dei pastori: sono loro a raccontare la loro vita, il lavoro con gli animali e la preparazione dei formaggi, ma “non sono più ‘gli ultimi’, i ‘vinti’, che accettano passivamente un destino di oblio che li vuole cancellare. (...)”

Non ci si vergogna più nell’affermare di essere un margaro o un pastore. Non vogliono scomparire, intendono andare avanti” – come si legge nell’introduzione.

Marzia Verona, l’autrice, ha vagabondato per tre anni in tutte le vallate delle province di Cuneo e di Torino, ha conosciuto il mondo schietto della montagna, negli incontri si è appassionata almeno quanto chi aveva davan-

ti, si sente dall’attenzione, dalla precisione e dal rispetto che si coglie nei racconti.

Assolutamente da leggere.

Andando in montagna in Val di Tanaro, nel Canavese, in Valle Pellice o in Valle Po – da giugno fino a settembre – potremmo incontrare qualche margaro o qualche pastore, uno dei numerosissimi fotografati, che fanno da perfetto corredo al testo, o essere guardati dai grandi occhi di Mirca, Africa, Fioca, Alba, Musca, dal mantello pezzato rosso o mogano o tutto bianco, quello della razza piemontese.

O magari spaventati da Lampo che fa il suo mestiere: controllare gli animali ai fianchi e proteggerli dagli intrusi.

Marzia Verona, *Vita d’alpeggio*, Blu Edizioni, Torino, 2006, pagine 288, 16 euro.



SPECIALE

**TESSERE INVALIDI SUI MEZZI PUBBLICI
DAL 1° LUGLIO 2007 RILASCIATE DIRETTAMENTE DAL GTT**

Da lunedì 2 luglio 2007 l'URP della Provincia di Torino di via Maria Vittoria 12 cessa di rilasciare agli invalidi residenti nei Comuni del territorio provinciale le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici.

Il servizio infatti sarà curato a Torino direttamente dalla GTT nel Centro Servizi al Cliente di Corso Francia 6 con i seguenti orari: il mattino 8.30-12.30 dal lunedì al venerdì; il pomeriggio del giovedì dalle 14.00 alle 17.00 e del venerdì dalle 14.00 alle 16.00. Informazioni allo 011 481.63.02 - 011 481.63.11

L'attività di concessione delle tessere nel territorio provinciale prosegue invece nei Circondari della Provincia di Ivrea, Lanzo, Pinerolo e Susa e i loro sportelli decentrati di Chivasso, Cuorgnè, Cirie e Oulx e anche agli sportelli comunali di Beinasco, Carmagnola, Grugliasco e Moncalieri, per i soli cittadini residenti in questi Comuni.

(27 giugno 2007)

UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO

Ti trovi in: **URP**



Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO
 Numero Verde 800/300360 - Tel. 011/8612644
 Fax 011/8612716
 E-mail: urp@provincia.torino.it
 Orario di apertura: da lunedì a venerdì 8-18

VI SEGNALIAMO:

- **FAQ - domande frequenti**
On-line la nuova Sezione con le risposte alle domande più frequenti.
- **Accesso agli atti**
On-line la nuova Sezione con informazioni e modulistica.
- **Informazioni sulle attività della Provincia**
On-line il nuovo modulo per avere chiarimenti o informazioni.
- **Segnalazioni e reclami**
Disponibile il testo del Regolamento e l'apposito modulo.
- **Professioni turistiche**
Corrisponderotti dalla Provincia di Torino.
- **Tessere per mezzi pubblici ad invalidi**
Informazioni per accedere gratuitamente al servizio. Orari e modalità di rilascio delle tessere inviate esclusivamente ai Comuni.

IN QUESTA SEZIONE

- [Visita palazzo cisterna](#)
- [Attività](#)
- [Sedi](#)
- [Organi istituzionali](#)
- [Guida agli uffici](#)
- [Circondari e assistenza ai Comuni](#)
- [Modulistica](#)
- [Accesso agli atti](#)
- [Segnalazioni e reclami](#)
- [Statuto e regolamenti](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [Comuni e comunità montane](#)

UTILITÀ

- [Contatti](#)
- [Concorsi, contratti e appalti](#)
- [FAQ - domande frequenti](#)
- [Link utili](#)
- [Indirizzi utili](#)

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/urp/> dove troverete maggiori informazioni.





Settimana Colonia

*Un'esperienza multimediale di
Archeologia del Turismo*



30 GIUGNO
24 LUGLIO
SAUZE D'OULA

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 28 giugno 2007 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it